

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2010 addì 8 del mese di luglio, presso la sala consiliare, alle ore 20,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Rosauo Solazzi, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Lorenzo Cappelletti, Marco Manzoli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Enrico Minelli, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Sabrina Nencioni, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauo Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Rita Guidetti, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Laura Guerrini, Silvia Tacconi.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Marco Manzoli, Paolo Santurro, Antonio Angeli.

Deliberazione n. 99

Oggetto: Regolamento per le spese in economia - Approvazione di modifiche agli artt. 16 e 17 disciplinanti i cottimi fiduciari di lavori.

Il Consigliere Manzoli illustra le modifiche proposte al Regolamento in oggetto. Rileva come si vadano ad incrementare spese che invece dovrebbero essere eliminate o quantomeno ridotte. Esprime voto contrario.

Il Consigliere Frezzi precisa come le modifiche riguardino solo la capacità di spesa degli uffici pubblici per adeguarsi alla normativa nazionale. Ritiene importante, ad esempio, permettere la conclusione rapida dei lavori a seguito di risoluzioni di precedenti contratti, fattispecie questa contemplata nelle modifiche proposte.

L'Assessore Casini rileva come le modifiche concernono essenzialmente il settore dei LL.PP., per adeguarsi alla normativa nazionale.

Il Consigliere Manzoli non nutre dubbi sulla trasparenza delle procedure, ma è solo una questione di metodo in cui, in questo momento, si deve operare per abbattere i costi.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il vigente quadro normativo attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale gli atti fondamentali dell'Ente, tra cui i regolamenti, con esclusione di quello di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, riservato alla Giunta Municipale nell'ambito dei criteri generali dettati dal Consiglio stesso;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 45 del 14/05/2003 esecutiva, con la quale, in adesione alle previsioni di cui al D.P.R. 384 del 20/08/2001, fu approvato il Regolamento per le spese in economia, al fine di semplificare le procedure di acquisizione di beni e servizi;

DATO ATTO che il citato Regolamento, oltre ai beni e servizi, agli artt. 16 e 17, individua altresì le tipologie di lavori pubblici eseguibili in economia, tramite la procedura negoziata del cottimo fiduciario e ne disciplina l'affidamento, nel rispetto della normativa a quel momento vigente (L.109/94 e D.P.R. 554/99 - art.88);

PRESO ATTO:

- che la Giunta Municipale, nell'ambito del Piano dettagliato degli obiettivi allegato al PEG 2010, approvato con deliberazione n. 28 del 29.03.2010 ha individuato, quale obiettivo dell'attività gestionale dell'Area 2 "Servizi al territorio, ll.pp. e ambiente", la predisposizione di un Regolamento che disciplini la costituzione e tenuta di elenchi di operatori economici, da interpellare nell'ambito di procedure negoziate, compresi i cottimi fiduciari, per l'affidamento di lavori pubblici;

- che l'istituzione di un sistema di selezione degli operatori economici da consultare nei limiti posti dalla vigente normativa, codificato in un regolamento che ne disciplini modalità e criteri, è stato quindi ritenuto il più idoneo a rendere effettivo il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, oltre che di quelli di pubblicità, economicità, efficacia, tempestività del procedimento e correttezza, enunciati dal D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dei contratti pubblici) ed esplicitati nella comunicazione interpretativa della Commissione Europea n.2006/C179/02, assicurandone l'applicazione uniforme, sistematica e puntuale;

- che detto Regolamento, riguardando l'attività gestionale dell'Ente, costituirà integrazione di quello di Organizzazione degli Uffici e dei Servi-

zi e quindi la sua approvazione, come sopra esplicitato, è riservata alla competenza della Giunta Municipale;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area 2 ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni dei sopra richiamati articoli a sopravvenute modifiche normative, al fine di uniformarle con quelle del Regolamento di cui al precedente capoverso in corso di elaborazione, che dovrà essere applicato anche alla procedura negoziata del cottimo fiduciario;

CHE, in particolare, si reputa opportuno, al fine di semplificare ed accelerare le procedure, elevare ad € 40.000,00, limite massimo previsto dall'art. 125, c. 8 del Codice dei contratti pubblici nella vigente formulazione, la soglia entro la quale sia consentito l'affidamento diretto dei lavori in economia da parte del Responsabile del Procedimento e, di conseguenza, rimodulare le successive soglie di importo, sulla cui base è individuato il numero minimo di operatori economici da invitare al confronto concorrenziale;

RITENUTO di dover recepire l'istanza e le sue motivazioni e quindi di apportare al Regolamento delle spese in economia le modifiche di seguito indicate:

- alla rubrica dell'art. 16: sostituire *"ai sensi della L.109/94"* con *"ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii."*;

- all'art.16, c. 1 sostituire *"ai sensi dell'art.88 del D.P.R.554 del 21.12.1999"* con *"ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii."*;

- all'art. 16, c. 1-lett. a) sostituire *"le procedure previste agli artt.19 e 20 della legge 109/1994 e successive modificazioni"* con *"le procedure previste agli articoli 55,121,122 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii."*;

- all'art. 16, c. 2 sostituire *"Per l'affidamento di lavori in economia il responsabile del procedimento è tenuto ad effettuare apposita gara informale, salvaguardando il rispetto dei principi di trasparenza, pari condizioni, concorrenza ed economicità"* con *"Per l'affidamento di lavori in economia, ferme restando le espresse ipotesi normative generali che giustificano il ricorso ad affidamenti diretti (art. 57 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.) e la fattispecie di cui al successivo punto 1, il responsabile del procedimento è tenuto ad effettuare apposita gara informale, da tenersi con modalità differenziate a seconda dell'importanza dell'affidamento, ma comunque tali da assicurare il corretto processo selettivo, interpellando più operatori economici, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;"*

- all'art. 16,c. 2 - punto 1 sostituire *"inferiore o uguale al 10% della soglia di rilievo comunitario (€ 200.000), escluso oneri fiscali, si potrà procedere ad affi-*

damento diretto" con "inferiore al 20% della soglia di cui all'art.125, c.5 del D.Lgs.1 63/06 e ss.mm.ii. (€ 40.000,00) esclusi oneri fiscali, si potrà procedere, da parte del Responsabile del Procedimento ad affidamenti diretti, essendo in presenza di una delle specifiche ipotesi di diretta affidabilità prevista dall'art.125,c.8 ultimo cpv. del richiamato Decreto Legislativo. In tal caso il provvedimento di affidamento dovrà contenere gli elementi a fondamento dell'individuazione dell'operatore economico affidatario, nonchè della convenienza economica per l'Ente. Quest'ultima sarà, di regola, garantita tramite lo strumento della mera indagine di mercato, non vincolante e condotta dal Responsabile del Procedimento senza modalità prestabilite, consultando operatori economici dallo stesso selezionati nel numero ritenuto idoneo, in relazione alla tipologia ed entità dell'affidamento;

- all'art. 16, c. 2 - punto 2 sostituire "compreso fra un importo superiore al 10% e il 25% della soglia di rilievo comunitario (€ 200.000,00), escluso oneri fiscali, affidamento preceduto da indagine di mercato fra almeno cinque imprese" con "compreso fra un importo pari o superiore ad € 40.000,00 e fino ad € 100.000,00, esclusi oneri fiscali, affidamento preceduto da consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici, predisposti dalla stazione appaltante;

- all'art. 16, c. 2 - punto 3 sostituire "oltre il 25% e fino al massimo della soglia di rilievo comunitario (€ 200.000,00), escluso oneri fiscali, affidamento preceduto da indagine di mercato fra almeno 15 imprese" con "superiore ad € 100.000,00 e fino ad € 200.000,00, esclusi oneri fiscali, affidamento preceduto da consultazione di almeno 10 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici, predisposti dalla stazione appaltante";

- all'art. 16, c. 3 lett. f) sostituire "ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. 554/1999," con "ai sensi dell'art.137 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii";

- all'art. 16, c. 4 sostituire "a quanto previsto dal D.P.R. n.554 del 21 dicembre 1999 e successive modificazioni" con "a quanto previsto dal D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.ed alle previsioni del D.P.R. 554/99 , con lo stesso compatibili;

- all'art. 17, c. 1 ultimo punto sostituire "(art. 28,c. 3 legge 11 febbraio 1994 n.109)" con "(art.120, cc. 2 e 2 bis del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che le modifiche di cui sopra, escludendo l'adeguamento delle soglie di importo, consistono in precisazioni e sostituzioni di articoli della previgente normativa con quelli, corrispondenti, del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione Consiliare;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267, dal Dirigente l'Area 2 "Servizi al Territorio, LL.PP. e Ambiente";

VISTA l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, cc. 2 e 4 lett. d) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

Con 11 voti favorevoli ed 1 contrario (Consigliere Manzoli del Gruppo P.d.L.), su 12 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esplicitate,

- 1) di apportare agli artt. 16 e 17 del vigente Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia le modifiche in narrativa indicate;
- 2) di dare atto che il testo dei richiamati articoli, a seguito delle modifiche predette, viene come di seguito riformulato:

ART. 16 - Lavori di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125

del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

L'affidamento degli interventi da effettuarsi in economia (cottimo fiduciario), ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii, può essere effettuato per le seguenti tipologie di lavori:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione di opere e impianti, quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 55, 121,122 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.;
- b) Lavori di manutenzione periodica e straordinaria di beni di proprietà comunale quali immobili, strade, aree verdi, impianti etc.;
- c) Interventi non programmabili in materia di sicurezza per tutti i beni di proprietà comunale;
- d) Lavori necessari collegati alla redazione dei progetti, in particolare: saggi, sondaggi, prove,etc;

e) I lavori che non possono essere differiti dopo l'infruttuoso esperimento di procedure di gara ad evidenza pubblica;

f) Completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori.

Per l'affidamento di lavori in economia, ferme restando le espresse ipotesi normative generali che giustificano il ricorso ad affidamenti diretti (art. 57 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii) e la fattispecie di cui al successivo punto 1, il responsabile del procedimento è tenuto ad effettuare apposita gara informale, da tenersi con modalità differenziate, a seconda dell'importanza dell'affidamento, ma comunque tali da assicurare il corretto processo selettivo, interpellando più operatori economici, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

Pertanto, in caso di lavori il cui importo di stima sia:

1. Inferiore al 20% della soglia di cui all'art. 125, c. 5 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii (€ 40.000,00), escluso oneri fiscali, si potrà procedere, da parte del responsabile del procedimento ad affidamento diretto, essendo in presenza di una delle specifiche ipotesi di diretta affidabilità, prevista dall'art. 125, c.8 del richiamato Decreto Legislativo. In tal caso il provvedimento di affidamento dovrà contenere gli elementi a fondamento dell'individuazione dell'operatore economico affidatario, nonché della convenienza economica per l'Ente. Quest'ultima sarà, di regola, garantita tramite lo strumento della mera indagine di mercato, non vincolante e condotta dal responsabile del procedimento senza modalità prestabilite, consultando operatori economici dallo stesso selezionati nel numero ritenuto idoneo, in relazione alla tipologia ed entità dell'affidamento;

2. Superiore ad € 40.000,00 e fino ad € 100.000,00, escluso oneri fiscali, affidamento preceduto da consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici, predisposti dalla stazione appaltante;

3. Superiore ad € 100.000,00 e fino ad € 200.000,00, escluso oneri fiscali, affidamento preceduto da consultazione di almeno 10 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici, predisposti dalla stazione appaltante;

L'atto di cottimo deve indicare:

- a)- l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- b)- prezzi unitari per i lavori e le somministrazioni a misura e l'importo o di quelle a corpo;
- c)- le condizioni di esecuzione;
- d)- il tempo di esecuzione o ultimazione dei lavori;
- e)- le modalità di pagamento;
- f)- le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto mediante comunicazione per inadempimento del cottimista, ai sensi dell'art.137 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Per tutti gli ulteriori adempimenti in fatto di cottimo si rimanda a quanto previsto dal D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii ed alle previsioni del D.P.R 554/99 con lo stesso compatibili.

ART. 17 - Liquidazione dei lavori eseguiti a cottimo

La liquidazione dei lavori effettuati a cottimo deve essere accompagnata dalla documentazione giustificativa della spesa e da relazione del Direttore dei Lavori indicante:

- la data di inizio e fine lavori;
- le eventuali perizie suppletive e proroghe;
- le assicurazioni degli operatori;
- gli infortuni;
- lo stato finale dei lavori;
- le eventuali riserve avanzate dall'impresa;
- l'attestazione di collaudo o regolare esecuzione dei lavori (art. 120, cc. 2 e 2bis del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.).

- 3) di confermare, quanto al resto, il Regolamento di cui trattasi, la cui generale revisione viene rinviata all'entrata in vigore dell'emanando Regolamento generale di attuazione, previsto dall'art. 5 del Codice dei Contratti Pubblici.

Si dà atto che, prima della votazione, si allontanano dall'aula i Consiglieri Zanella, Briccolani, Acanfora, Poli, Minelli e Signorini.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 14 luglio 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 14 luglio 2010

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione.

Lì 26 luglio 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori